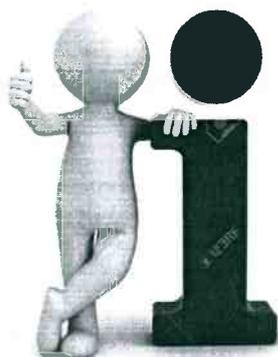




Istituto Comprensivo Marano sul Panaro

**OPUSCOLO INFORMATIVO
PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI
OPERATORI SCOLASTICI
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**



Istituto Comprensivo Marano sul Panaro
Via Roma, 21, 41054 Marano Sul Panaro MO

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81

Questo documento è di proprietà dell'ISTITUTO COMPRESIVO DI MARANO SUL PANARO
Sono vietate distribuzioni e fotocopie non espressamente autorizzate

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 2 di 32

INDICE



CAPITOLO	TITOLO	PAGINA
	Presentazione	3
1	Premessa - Il D.Lgs. 81/2008: qualche nozione	4
2	Il triangolo della sicurezza	6
3	Presentazione delle scuole	7
4	Attori e obblighi	9
5	I Ruoli e le competenze	10
6	La gestione delle Emergenze	13
7	Promozione del benessere psico-fisico a scuola	25
8	Alcune regole interne	26
Allegato I	Simboli di rischio dei prodotti chimici	31

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 3 di 32

PRESENTAZIONE



Nell'augurarvi il benvenuto presso la nostra struttura, Vi consegniamo questo documento, invitandovi a leggerlo attentamente.

Questo opuscolo costituisce il supporto agli obblighi informativi che gli artt.30 e 36 del D.Lgs.81/2008 pongono a carico del Datore di lavoro. Esso affronta diversi aspetti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; in particolare prende in esame, sia le questioni di carattere generale che quelle particolari, nel rispetto dei dettami previsti dalle normative specifiche sui contenuti delle azioni di informazione. L'opuscolo si propone, quindi, quale supporto per coloro che operano all'interno dei plessi scolastici, i quali si spera possano trovare in esso suggerimenti utili per i problemi di pratica quotidiana. Esso si compone di una parte generale e di una parte specifica per i vari destinatari.

Tutto ciò è un primo passo che l'Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro auspica sia apprezzato dai lavoratori, allo scopo di pervenire, per le singole mansioni, a percorsi formativi dedicati.

Buona lettura.

*Il Dirigente Scolastico e Datore di Lavoro
Anna Maria MANZINI*

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 4 di 32

CAPITOLO 1 PREMessa - IL D.LGS. 81/2008: QUALCHE NOZIONE



Cosa è? E' un decreto Legislativo del 2008 che riguarda **la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.**



A chi è rivolto?
A tutte le attività, pubbliche e private, pertanto anche alle scuole

Chi è coinvolto?

Il decreto coinvolge **tutte le figure presenti azienda nella scuola.** Sono tutti implicati e obbligati a



collaborare (sono previste sanzioni penali **piuttosto pesanti per tutti**) a partire dal Datore di Lavoro fino al lavoratore. **Non ci si può disinteressare del problema sicurezza.**

1.1 Valutazione dei rischi



Il **Datore di Lavoro è obbligato** ad effettuare una valutazione dei rischi esistenti per il personale operante nei propri luoghi di lavoro, ossia in tutti gli 3 plessi (scuola dell'infanzia Collodi, scuola Primaria De Amicis e scuola Secondaria di I grado Quasimodo) di competenza dell'Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro. **Questo perché per valutare occorre conoscere e capire** i problemi relativi alla salute ed alla sicurezza sul luogo di lavoro. La valutazione effettuata deve essere riportata in un documento chiamato



“Documento di Valutazione dei Rischi” che rappresenta un elaborato all'interno del quale è riportata l'analisi dei problemi esistenti da risolvere ed il programma previsto per la risoluzione di tali problemi. **Si tratta quindi di una “fotografia” delle scuole sui problemi di sicurezza e salute.**

Quindi un momento di prevenzione che si concretizza in un documento vero e proprio che deve essere il punto di partenza (**non di arrivo**) per risolvere i problemi.

Dunque sicurezza:

- Preventiva;
- Programmata;
- Continuativa.

MA CHE DIPENDE DA TUTTI, QUINDI ANCHE DA TE.

1.2 Formazione e Informazione;

Uno degli aspetti più importanti del decreto riguarda l'obbligo per il datore di lavoro di **Informare e Formare**



tutti i lavoratori. In particolare devono essere informati tutti i lavoratori rispetto alla mansione che svolgono, i rischi esistenti e le corrette modalità di svolgimento delle attività correlate alla mansione stessa. Inoltre devono ricevere una formazione specifica e approfondita alcune figure (si veda più avanti) che assumono un'importanza rilevante in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Queste figure sono:



- **il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;**



- **gli addetti alla gestione delle emergenze.**

L'informazione e la formazione possono avvenire in vari modi,. Quali ad esempio:



Distribuzione di materiale informativo;



Colloqui;



Incontri specifici;



Esercitazioni, simulazione di situazioni di
pericolo;



Corsi;



Riunioni, assemblee;

CAPITOLO 2: IL TRIANGOLO DELLA SICUREZZA



Nell'ambito della valutazione dei rischi occorrerà tenere in considerazione il personale inserito all'interno del triangolo. Occorre pertanto verificare:



- 1) **Dove il lavoratore (ed i bambini) svolgono le proprie attività;**



- 2) **Che tipo di attività svolgono;**



- 3) **Che attrezzature e mezzi utilizzano.**

Intrecciando questi elementi si procede con la valutazione dei rischi considerando sia le condizioni ordinarie sia le condizioni di emergenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 7 di 32

CAPITOLO 3 – PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE



A. Scuola dell'infanzia Collodi

La Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. è costituita da 6 sezioni di età compresa tra 3 e 5 anni, che convergono tutte su uno spazio comune. La gestione del servizio ristorazione è affidata in appalto e prevede la preparazione e il porzionamento. La struttura è costituita da un unico piano in cui, oltre alle sezioni, sono presenti tutti i locali tecnici (cucina, spogliatoi del personale, sala insegnanti).

Il servizio mensa è in appalto. All'interno dell'edificio, in aggiunta al personale statale, opera il personale addetto al pre-scuola, anch'esso in appalto.



B. Scuola Primaria De Amicis

La Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. è costituita da aule per le lezioni frontali e aule speciali disposte su due piani: rialzato e primo. Ospita alunni di età compresa tra i 6 e 10 anni. La struttura dispone inoltre di una sala insegnanti e di un area refettorio con cucina interna. Per l'attività motoria, gli utenti della scuola usufruiscono della palestra comunale collocata in un edificio poco distante da quello scolastico,

Il servizio mensa è in appalto. All'interno dell'edificio, in aggiunta al personale statale, opera il personale addetto al pre-scuola, anch'esso in appalto

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 8 di 32



C. Scuola Primaria Secondaria Quasimodo

La Scuola secondaria di I grado S. Quasimodo è costituita da aule per le lezioni frontali e aule speciali (scienze, musica, artistica e informatica), disposte su tre livelli: rialzato, primo e secondo. Ospita alunni di età compresa tra gli 11 e 14 anni. La palestra, collocata in un edificio distinto, è utilizzata in orario extrascolastico anche da società sportive esterne.

Al piano rialzato in locali adiacenti e comunicanti sono collocati gli uffici di segreteria e presidenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 9 di 32

CAPITOLO 4 - ATTORI E OBBLIGHI



Ma ... chi si deve occupare di sicurezza?

- Il Datore di Lavoro; Dirigenti e preposti; i lavoratori; **Il Servizio di Prevenzione e Protezione...**



Cosa è?

è **un gruppo** di persone che deve organizzare il sistema sicurezza all'interno delle scuole. **Non sono le sole persone che si devono preoccupare della sicurezza: tutti dobbiamo prendere parte a questo nuovo modo di lavorare.** Il Servizio di Prevenzione e Protezione deve solo organizzare e gestire questi aspetti. E' a disposizione di tutti i lavoratori tramite un rappresentante e deve essere un punto di riferimento costante per tutti. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è costituito da:

- **Datore di Lavoro;**
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;**
- **Rappresentante dei Lavoratori;**
- **Medico competente.**

Al Datore di Lavoro sono rivolti gli obblighi principali.



Ma ... Attenzione ... sono coinvolti, **responsabilizzati e sanzionati** anche:

- Dirigenti e Preposti
- **Lavoratori;**
- Il Medico competente

Tutti devono collaborare e partecipare!!



Ma Come?

Prima di tutto attraverso alcuni principi generali

- Una corretta applicazione delle norme esistenti in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sul lavoro;
- Individuazione e valutazione dei rischi presenti nelle attività lavorative;
- Redazione di un documento di valutazione dei rischi;
- Eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, loro riduzione al minimo;
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è;
- Istruzione dei lavoratori per una corretta gestione dell'emergenza;
- In generale una maggiore attenzione a tutti i fattori di rischio ed una corretta azione di prevenzione;

LA SICUREZZA È UN PERCORSO DA FARE TUTTI INSIEME!!

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 10 di 32

CAPITOLO 5 - I RUOLI E LE COMPETENZE

Chiunque, a prescindere dal ruolo che ricopre, deve imparare a valutare correttamente i rischi esistenti nella propria attività lavorativa e **deve tenere un comportamento corretto** al fine di salvaguardare la propria sicurezza e salute e quella dei propri colleghi



Come dobbiamo comportarci?

Il Datore di Lavoro: è il Dirigente Scolastico: Dott.ssa Anna Maria Manzini

- E' tenuto all'osservanza delle misure generali di tutela previste e, in relazione alla natura dell'attività della struttura, valuta, nella scelta delle attrezzature e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori (e degli utenti).



- Elabora un documento (Il Documento di Valutazione dei Rischi) contenente lo stato di fatto delle scuole, relativamente agli aspetti di sicurezza e igiene del lavoro. Il documento deve essere aggiornato nel tempo e deve valutare tutti i rischi presenti nei vari fabbricati.
- Designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Designa gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;



- Nomina il Medico Competente.



- Designa gli addetti alla gestione dell'emergenza;
- Aggiorna le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro;
- Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;



- Richiede l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni interne in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale;
- Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 11 di 32



- Informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- Permette ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute e consente al rappresentante per la sicurezza di accedere alle informazioni ed alla documentazione aziendale delle strutture;
- Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave ed immediato. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'organizzazione, e al numero delle persone presenti.
- Organizza adeguati percorsi di formazione e informazione affinché i lavoratori (con particolare riferimento agli addetti alla gestione dell'emergenza) siano adeguatamente formati e informati in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): è l'ing. Giuseppe Buccheri (esterno)

- Individua i fattori di rischio e valuta i rischi
- Individua le misure e le procedure per la sicurezza e l'igiene sul lavoro
- Propone i programmi di informazione e formazione ai lavoratori.

Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione ed i referenti per la sicurezza:

- Francesca Lolli. ASPP scuola primaria "De Amicis"
- Stefania Patti. ASPP scuola secondaria di primo grado "Quasimodo"
- Alda Vuocolo. ASPP scuola dell'infanzia "Collodi"

- Sono l'interfaccia interna dell'RSPP esterno
- Curano i rapporti operativi con gli appaltatori
- Richiedono l'osservanza da parte dei lavoratori e degli utenti delle procedure volte ad eliminare i rischi e ad affrontare le emergenze.
- Adottano le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione
- Organizzano operativamente l'informazione e l'addestramento per la sicurezza
- Coordinano la gestione delle emergenze e delle evacuazioni (simulate e reali).

Il Medico Competente (MC): è la dott.ssa Giorgia Monduzzi (esterna).

- Collabora nella valutazione dei rischi
- Esegue visite mediche preventive e periodiche sui lavoratori
- Giudica se i singoli lavoratori sono idonei alla propria mansione.
- Partecipa alla informazione e formazione dei lavoratori.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): è Mauro Riccio

E' la persona eletta per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 12 di 32

I Preposti: sono persone differenti per ciascuna area della Scuola



- La funzione di Preposto si riconosce a chi sovrintende il lavoro di altri e può dare loro ordini per ruolo, titolo, anzianità, altro
- Ai fini della sussistenza degli obblighi e delle responsabilità in materia di igiene e sicurezza, ciò che rileva non è tanto la qualifica formale posseduta quanto la circostanza che le mansioni di Preposto siano in concreto espletate

È colui che esercita compiti di supervisione e coordinamento del lavoro e deve pertanto assolvere agli obblighi di sicurezza relativi al controllo sull'applicazione delle norme di prevenzione ed alla formazione dei lavoratori

- Sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni interne in materia di sicurezza e salute e di uso dei DPI
- Verifica che il luogo di lavoro fornisca garanzie di sicurezza e di rapida evacuazione
- segnala tempestivamente ai superiori diretti sia le deficienze dei mezzi, delle attrezzature di lavoro e dei DPI sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro

I Lavoratori (quanto segue illustra gli obblighi sanzionati penalmente)

Rif. D.Lgs. 81/2008, art.2, c.1, lett.a).

«lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione,

Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I Lavoratori



- devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale
- devono utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza



- devono utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione
- devono segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza



- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori
- si sottopongono ai controlli sanitari (qualora previsti)

contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 13 di 32

CAP. 6 - LA GESTIONE DELLE EMERGENZE



Tutte le scuole sono dotate di un **Piano di Emergenza** e di un **Piano di Evacuazione**.

Il Piano di Emergenza in rapporto ai vari scenari (Incendio, Terremoto, Infortunio, Malore, ecc.) contiene le istruzioni operative per gli addetti alla gestione delle emergenze. Tutti i presenti sono tenuti alla conoscenza di quanto riportato nel Piano di Emergenza.

Il Piano di Evacuazione è composto dalle planimetrie esposte e dalla segnaletica di sicurezza.

Le planimetrie esposte in ogni locale, riportano le vie di esodo in caso di emergenze, i punti di raccolta, la disposizione dei presenti antincendio e di primo soccorso.

Ti invitiamo a dedicare qualche minuto per prendere visione di tutto ciò, ricorda che:

“l’attenzione non ti costa niente, la disattenzione ti può costare la vita”.

Gli addetti alla gestione dell’emergenza



Il Datore di lavoro deve nominare gli addetti alla gestione dell’emergenza. Si tratta di persone che vengono formate in maniera specifica per essere messe in condizioni di saper gestire una situazione di emergenza.

I lavoratori addetti alla gestione delle emergenze



- conoscono ed osservano le procedure previste per la gestione delle emergenze
- dispongono le cose da fare nel caso di emergenza (incendio, terremoto, incidenti, ecc.)
- danno precise istruzioni ed assistono i presenti nel caso vi sia pericolo grave con la necessità di far uscire rapidamente i presenti (misure di evacuazione). Gli addetti alla gestione delle emergenze sono specifici per ciascuna zona della struttura e possono essere sia dipendenti diretti sia personale degli appaltatori.

Figure ed attività coinvolte nella gestione delle emergenze



Gestore dell’emergenza: figura sulla quale ricade la responsabilità decisionale nella gestione dell’emergenza. Compiti:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 14 di 32

- dopo aver attentamente valutato la situazione, decide se gestire l'emergenza internamente, dando attuazione al piano di emergenza, attivando le procedure necessarie oppure se segnalare e richiedere immediatamente l'intervento di una squadra esterna (VVF, unità di primo soccorso)
- si assicura che siano state prese tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità delle persone nonché a controllare i rischi per le singole aree
- decide e definisce le azioni da intraprendere e in particolare coordina l'eventuale evacuazione di tutti i presenti
- si assicura che siano stati chiamati, se necessario, i servizi di soccorso esterni e siano stati avvisati gli occupanti degli stabili adiacenti (porre particolare attenzione nella Succursale, in quanto edificio condiviso con altre organizzazioni).
- intraprende eventuali azioni anche indipendentemente dalle procedure di emergenza
- assicura la fornitura dei materiali di sicurezza secondo le necessità
- dichiara la fine dell'emergenza consentendo la ripresa delle normali attività.

L'addetto alla gestione delle emergenze.



Colui che, debitamente formato, ha il compito in occasione del verificarsi di una situazione di emergenza, di dare attuazione alle procedure di segnalazione e comunicazione previste nell'apposito piano, salvaguardando in tutti i casi la propria salute e quella degli altri lavoratori. I componenti della Squadra Antincendio che si trovano nella zona interessata all'evento interverranno immediatamente per fronteggiare l'emergenza con i mezzi di pronto intervento a disposizione e secondo l'addestramento ricevuto. La squadra è costituita da:

Sono addetti alla gestione delle emergenze le seguenti persone (PI= Prevenzione Incendi, PS = Primo Soccorso):

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

GESTORI EMERGENZE (GEM)

GEM 1	ALDA VUOCOLO
GEM 2	

ADDETTI PREVENZIONE INCENDI

Nome	Cognome	Ruolo
Adriana	Salpietro	Insegnante

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Nome	Cognome	Ruolo
Grazia	Maria	Insegnante

CENTRO GESTIONE EMERGENZE

Presso la postazione ATA i n prossimità dell'ingresso

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 15 di 32

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS

GESTORI EMERGENZE (GEM)

GEM 1	FRANCESCA LOLLI
GEM 2	ELEONORA ROLI
GEM 3	ANNA LUCIA SINAGRA

ADDETTI PREVENZIONE INCENDI

Nome	Cognome	Ruolo
Anna Lucia	Sinagra	Insegnante
Iolanda	Bernardi	Insegnante
Florinda Liliana	Bifulco	Insegnante
Francesca	Lionello	Insegnante
Vincenzo	Visconti	Insegnante

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Nome	Cognome	Ruolo
Francesca	Lolli	Insegnante
Mauro	Riccio	Insegnante
Susanna	Ranaldi	Insegnante
Eleonora	Roli	Insegnante
Alessandra	Mazucchi	Insegnante

CENTRO GESTIONE EMERGENZE

POSTAZIONE ATA PRESSO L'ATRIO DI INGRESSO DELLA SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA QUASIMODO

GESTORI EMERGENZE (GEM)

GEM 1	STEFANIA PATTI
GEM 2	NICOLETTA CANTARELLI
GEM 3	MILENA NADINI

ADDETTI PREVENZIONE INCENDI

Nome	Cognome	Ruolo
Monica	Mescoli	Docente
Paola	Rastelli	Docente
Milena	Nadini	ATA
Franca	Uguzzoni	ATA

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Nome	Cognome	Ruolo
Franca	Uguzzoni	ATA
Patrizia	Rinaldi	ATA
Lorenzo	Bragagnolo	Docente

CENTRO GESTIONE EMERGENZE

PRESSO GLI UFFICI DELLA SEGRETERIA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 16 di 32

Inoltre, in caso di emergenza, tutti i Collaboratori Scolastici, a seconda della posizione in cui si trovano, hanno un ruolo da svolgere in caso di emergenza. Nel caso di evacuazione dell'edificio gli addetti provvederanno a:

- far abbandonare l'area di propria competenza attraverso le vie di uscita e di emergenza, avviando i presenti nei punti di raccolta previsti
- apriranno le porte dell'edificio ed i cancelli per agevolare l'ingresso dei mezzi di soccorso ed impediranno l'accesso di estranei
- controlleranno che l'evacuazione avvenga rapidamente, ma con calma e senza panico, dando la precedenza ai non autosufficienti
- verificheranno che tutte le persone abbiano abbandonato l'edificio (controllando i bagni ed i e luoghi non presidiati in genere)
- gli insegnanti nel punto di raccolta verificheranno che tutti siano presenti
- nel caso fosse rilevata l'assenza di persone, provvederanno alla loro ricerca e, se tale ricerca desse esito negativo, informeranno il GEM

N.B. Poiché all'interno dell'edificio potrebbe operare personale dipendente da aziende esterne, anche ad essi viene richiesta adeguata formazione relativamente alla gestione delle emergenze.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 17 di 32

Addetto alle comunicazioni interne ed esterne.



Egli opera in genere in prossimità della centrale di gestione delle emergenze. Provvede:

- ad avvisare gli enti di soccorso esterni, specificando il luogo ed il tipo dell'emergenza, mantiene i contatti con questi
- segnala ai componenti della squadra d'emergenza l'eventuale presenza di portatori di handicap
- impedisce l'accesso di eventuali estranei nell'edificio
- all'arrivo dei soccorsi fornisce a questi ultimi le opportune informazioni
- Riceve dall'area interessata la comunicazione dell'emergenza e provvede ad avvisare gli enti di soccorso esterni specificando il luogo ed il tipo della emergenza. Comunica le informazioni dettagliate nelle "CHIAMATE TIPO"
- Dispone la completa apertura del cancello e del portone principale di ingresso nella struttura e indica il luogo dell'emergenza ai soccorritori esterni (VV.FF., Ambulanza, ecc.)

I Preposti.



Hanno il compito di provvedere ad una sorveglianza sistematica su:

- Agibilità di tutte le vie di esodo
- Udibilità degli allarmi in tutti i locali
- Presenza di tutta la cartellonistica

Tutte le attività periodiche di Manutenzione, Controllo, Verifica e Sorveglianza devono essere riportati nell'apposito registro disponibile presso l'ufficio del DSGA

È dovere di ogni lavoratore conoscere i nominativi dei propri addetti alla gestione dell'emergenza



e rivolgersi a loro in caso di necessità.

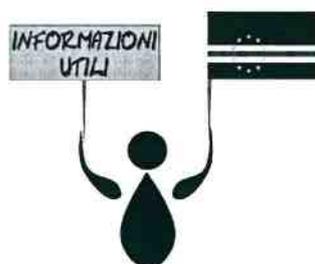
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	Pagina 18 di 32

Tutti i lavoratori

I lavoratori devono conoscere il piano di emergenza e collaborare attivamente nel rispetto delle proprie conoscenze e competenze.



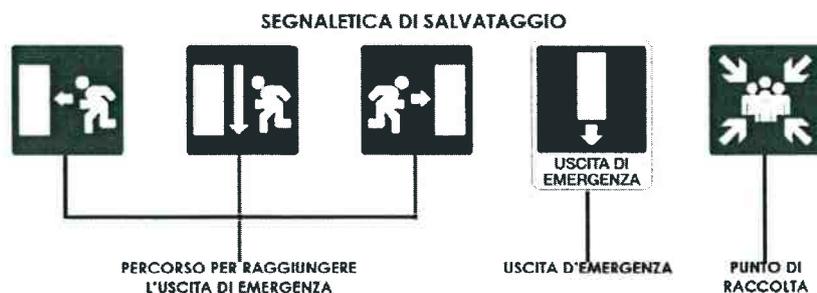
Qualche informazione utile



La legge non obbliga nessun cittadino (neppure l'operatore sanitario) a mettere in pericolo la propria incolumità; se il rischio umano non è sostenibile, l'omissione di assistenza non potrà essere reato, resta però l'obbligo di darne immediato avviso.

Sistemi di allarme: Nelle scuole dell'infanzia ed in tutte le scuole primarie sedi è installato un impianto automatico di rilevazione incendi, con rilevatori di fumo e calore facenti capo ad una centrale di controllo, ubicata in apposito locale tecnico. All'occorrenza l'allarme potrà essere diramato a mezzo dei pulsanti manuali di segnalazione incendi ubicati nei corridoi dei singoli piani. Ogni abuso sarà punito a termini di legge. Il segnale di emergenza è rappresentato da un suono continuo ed è udibile in tutti i locali. Le procedure per la tacitazione dell'allarme sono disponibili in prossimità della centralina dell'impianto.

Segnaletica di sicurezza: Le vie di esodo e le uscite di sicurezza sono tutte indicate da specifica segnaletica di salvataggio ed illuminate, anche in caso di interruzione di energia elettrica.



- Le **planimetrie locali** sono esposte in ogni aula e riportano le vie di esodo oltre ad alcune istruzioni.
- Le **planimetrie generali** sono esposte nei corridoi di ogni piano. In esse sono riportati le vie di esodo, le uscite di emergenza, la posizione dei dispositivi antincendio, alcuni comportamenti da adottare in caso di emergenza, ed i numeri telefonici di soccorso esterni. La lettura delle planimetrie merita qualche minuto della vostra attenzione.



I TELEFONI ESTERNI IN CASO DI EMERGENZA

ENTI ESTERNI	TELEFONO
NUMERO UNICO GESTIONE EMERGENZE	112
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
POLIZIA	113
CARABINIERI MARANO SUL PANARO	059 793323
POLIZIA MUNICIPALE	059 705760
PROTEZIONE CIVILE c/o CENTRALINO DEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO	059 705711

**Anche i punti di raccolta sono evidenziati nella planimetria.
Vi raccomandiamo di memorizzare tutto ciò.**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 20 di 32

CHIAMATE TIPO

IN CASO DI CHIAMATA ESTERNA PER EMERGENZA SANITARIA comunicare sempre:

- dov'è l'emergenza (città, quartiere, località ed il numero civico più vicino, fornendo punti di riferimento utili: negozi, monumenti, fermate dei mezzi pubblici e così via);
- il numero del telefono da cui si chiama;
- il numero di persone coinvolte e le loro condizioni;
- ETA' e SESSO della/e persona/e.

Rispondere con calma alle domande che verranno poste

Ascoltare sempre attentamente le istruzioni del personale 118.

Comunicare i seguenti segni:

COSCIENZA:	Assente: persona non risvegliabile Assente ma persona risvegliabile Presente (la persona è sveglia)
RESPIRO:	Non respira anche se stimolato Respiro irregolare Respira regolarmente
CUTE:	Cianotica (o di colore bluastra) Sudata e/o pallida Rosea

Comunicare sempre se la persona migliora o peggiora.

Attendere l'arrivo dell'ambulanza, per spiegare l'accaduto ai soccorritori.

IN CASO DI CHIAMATA ESTERNA PER EMERGENZA INCENDIO: comunicare sempre:

- nominativo di chi effettua la chiamata
- dove si verifica l'emergenza (nominativo azienda, indirizzo e numero di telefono)
- tipo di evento (incendio, esplosione, crollo)
- dimensioni iniziali e condizioni di evoluzione
- entità numerica degli occupanti (dipendenti, clienti, fornitori, ecc)
- azioni in corso

Rispondere con calma alle domande che verranno poste e segnalare ogni situazione di pericolo (fughe di gas, cortocircuiti, ecc.).

Ascoltare sempre attentamente le istruzioni del personale 115

Attendere l'arrivo dei vigili del fuoco, per spiegare l'accaduto ai soccorritori.

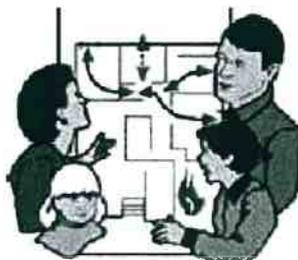
Comunicare sempre se la situazione migliora o peggiora.

NON RIATTACCARE MAI IL TELEFONO PER PRIMI

- Le porte REI non munite di dispositivo automatico di auto chiusura in caso di incendio, devono essere tenute sempre chiuse,. È vietato l'uso di qualsiasi dispositivo che trattenga meccanicamente la porta in posizione aperta (corde, catenelle, estintori, cunei, ecc.)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 21 di 32

Procedure di emergenza



In caso di emergenza:

- Mantieni la calma, non urlare, non correre
- Rivolgiti immediatamente al personale della scuola o ad un insegnante, che valuteranno l'entità del pericolo e prenderanno i provvedimenti opportuni

Se non c'è pericolo immediato:

- rimani in classe e non uscire per nessun motivo.
- se sei fuori dalla classe, rientra subito
- non usare il telefono, aspetta istruzioni dagli addetti
- proteggiti ed ascolta attentamente le istruzioni.

In caso di incendio interno



- Mantieni la calma.
- Cammina chinato
- Respira tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia fumo lungo il percorso
- Se è in una stanza: esci subito e, se sei l'ultimo, chiudi la porta dietro di te.
- Se le vie di fuga sono impraticabili (a causa di fumo, fiamme o calore), entra in una stanza, sigilla le fessure con abiti, se possibile bagnati, apri la finestra e chiedi soccorso.
- Quando viene dato l'ordine di evacuazione, segui le istruzioni per uscire dalla scuola.

Se c'è un incendio vicino a te:

- Mantieni la calma.
- Legati un fazzoletto, una sciarpa o un altro indumento attorno alla bocca e al naso.
- Se c'è molto fumo: inginocchiati e cammina carponi.
- Se è in una stanza: esci subito e, se sei l'ultimo, chiudi la porta dietro di te.
- Se le vie di fuga sono impraticabili: entra in una stanza, sigilla le fessure, apri la finestra e chiedi soccorso.
- Quando viene dato l'ordine di evacuazione, segui le istruzioni per uscire dalla scuola, come sopra.

Rischio incendio

I luoghi in cui il rischio d'incendio ha una probabilità maggiore sono: Archivi, Magazzini, Uffici, Centrale termica

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 22 di 32

- Nella scuola ci sono diversi estintori, allo scopo di spegnere rapidamente principi di incendio. Vanno usati solo da chi ha seguito il corso antincendio.
- Gli estintori a polvere si usano per incendi di carta, plastica o materiali generici. Dopo il loro uso gli oggetti sono inutilizzabili.
- Quelli a CO2 (anidride carbonica) si usano sulle attrezzature elettriche o informatiche e se non si vuole rovinare troppo gli oggetti.
- Ci sono anche manichette degli idranti, che vanno usate solo dai Vigili del Fuoco.
- Sia gli idranti che gli estintori devono essere disponibili, in perfetta efficienza e facilmente raggiungibili. Se qualcuno nota che un idrante o un estintore è danneggiato, deve dirlo al più presto ad un addetto alla gestione delle emergenze.

In caso di allarme di evacuazione



- L'ordine di evacuazione viene dato a mezzo di sirene pneumatiche o dei pulsanti di allarme (ove presenti).
 - Se la propria via di fuga fosse impraticabile, seguire quella alternativa che viene indicata.
- Il segnale d'allarme comporta l'obbligo di evacuare l'intero edificio seguendo le vie di esodo, dirigendosi verso i punti di raccolta indicati nelle planimetrie esposte nei locali.
- Interrompere le attività, lasciare dove sono gli oggetti e gli indumenti personali (libri, zaino, ...). seguire le indicazioni dell'insegnante agevolando le operazioni di evacuazione.
 - Scollegare le attrezzature elettriche dalla rete di alimentazione.
 - Disporsi in fila indiana, a partire dallo studente **apri fila** terminando con il **chiudi fila**. Il docente controlla la fuoriuscita dai locali di tutti i componenti e assicuratosi che non vi sia più nessuno chiude l'aula. Verificare qual è il punto di raccolta.
 - Seguire il percorso di esodo indicato dalla segnaletica
 - Mantieni il contatto (mano sulla spalla) con i compagni che precedono.
 - Se un compagno non riesce a camminare, aiutalo ad uscire con te.
 - Cammina velocemente, non spingere e non correre.
 - All'esterno: non fermarti prima del punto di raccolta.
 - Se per qualche motivo non sei con la tua classe, raggiungila subito.
 - Raggiungere il punto di raccolta e permanervi fino a indicazioni del personale; il docente effettua l'appello e compila la scheda di evacuazione.

I bambini fuori aula si uniranno tempestivamente alla classe presso il punto di raccolta.

Nel caso di non autosufficienza del bambino fuori aula, un addetto alla gestione delle emergenze ha il compito di controllare i luoghi non presidiati (es. servizi igienici).

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 23 di 32

Se sei APRI FILA (i due più vicini alla porta):

- Apri subito la porta (entrambe le ante)
- Verifica che non ci siano ostacoli all'uscita.
- Guida i compagni verso l'uscita, seguendo i cartelli di esodo.
- Arriva fino al punto di raccolta

Se sei CHIUDI FILA (i due più lontani dalla porta):

- Assicurati che non ci sia più nessuno all'interno della classe.
- Guarda che nessun compagno rimanga indietro o si disperda.

PERCEZIONE DELL'ALLARME

	Interrompere le attività Scollegare le attrezzature elettriche dalla rete di alimentazione Coordinare l'evacuazione dei bambini Aprire le finestre
--	---

Il docente/l'insegnante:

- Aiuta i bambini ad uscire e a seguire le indicazioni.
- Prende con sé il registro.
- Raggiunto il punto di raccolta, fa l'appello e verifica che tutti siano presenti.
- Compila il foglio informativo riportato in fondo al registro e lo fa consegnare al centro coordinamento soccorsi, all'ingresso dell'Istituto.

È vietato percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione

IN CASO DI EMERGENZA È VIETATO L'USO DELL'ASCENSORE.

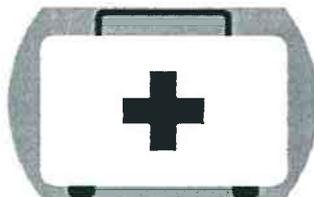
In caso di terremoto



- Mantieni la calma.
- Fino al termine della scossa, ripararsi vicino a pareti portanti, muri maestri, architravi, vani di porte, contro il muro in un angolo, sotto mobili robusti (banchi e cattedra)
- Stare lontani da lampade a soffitto, armadi, librerie alte, mensole, specchi e suppellettili che potrebbero cadere addosso.
- Solo a scossa terminata, in base alle indicazioni di agibilità di scale e corridoi, dirigersi verso il punto di raccolta. Non usare l'ascensore.
- Se sei all'aperto: stai lontano da edifici, alberi, linee elettriche.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 24 di 32

In caso di infortunio o malore



- Avvertire l'insegnante o l'addetto al primo soccorso (vedi elenco riportato in precedenza); non lasciare mai l'infortunato da solo.
- Chiunque si trovi ad essere presente al verificarsi di un infortunio o malore, è tenuto ad avvertire immediatamente uno degli addetti al servizio di primo soccorso.
- Nel caso l'infortunio sia grave e sia necessario intervento esterno, chiamare il 118 o il 112. Per le informazioni da fornire ai soccorritori esterni, vedi "chiamate tipo" riportate in precedenza.
- Non chiudere mai per primo la chiamata, ma aspettare l'OK da parte dei soccorritori e tenere libero il telefono da cui si è effettuata la chiamata e e mantenere la calma in attesa dei soccorsi..
- Nelle scuole sono presenti dei piccoli armadietti, con tutto il necessario per piccole medicazioni.

In caso di necessità, rivolgersi ai collaboratori scolastici al piano.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 25 di 32

CAP. 7 - PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO A SCUOLA



Le ore che passi a scuola sono tante, cerca di renderle più piacevoli e meno stressanti per il tuo corpo attraverso alcuni accorgimenti:

- Aerare le aule durante l'intervallo
- Preferire la luce naturale a quella artificiale
- Tenere un tono di voce basso per ridurre il rumore
- Bere spesso acqua
- Fare uno snack a metà mattina, nutriente e salutare
- Mantenere una postura corretta, per evitare di contrarre le spalle e per non sovraccaricare la schiena
- Ricorda: "Una parola delicata, uno sguardo gentile, un sorriso bonario possono plasmare meraviglie e compiere miracoli." (William Hazlitt)
- Avere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle persone che la frequentano.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 26 di 32

CAP.8 – ALCUNE REGOLE INTERNE

Diritti e doveri dei lavoratori



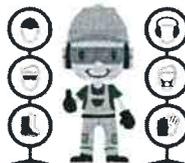
I lavoratori hanno i seguenti diritti:

- Stare in un luogo pulito e senza rischi per la salute e la sicurezza
- Avere istruzioni comprensibili su come evitare infortuni e incidenti
- Utilizzare attrezzature sicure e protezioni adeguate.



ed i seguenti doveri

- In tutta la scuola, comprese le aree cortilive, è vietato fumare
- Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o mancanze.
- Non compiere di propria iniziativa azioni non di competenza che possono compromettere la sicurezza.
- Rispettare le istruzioni impartite dal dirigente e dai preposti (docenti e ATA).
- Mantenere puliti e ordinati tutti gli ambienti ed i servizi. Eventuali inefficienze o problemi devono essere tempestivamente segnalate al preposto. Non sporcare in terra con oli, grassi, ecc.; qualora ciò avvenisse, avvertire tempestivamente il preposto e/o provvedere alla pulizia
- Utilizzare correttamente macchinari, impianti, utensili, attrezzature, sostanze.



- Per ciascuna mansione e per ciascuna attività indossare gli indumenti lavoro ed i DPI prescritti.
- Tutti i dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali occhiali, mascherine, scarpe di sicurezza, ecc., (ma non i camici ed i grembiuli) devono riportare la marcatura CE. Qualora si riscontrasse la presenza di DPI privi della marcatura CE, si invitano tutti i lavoratori a darne tempestiva comunicazione al Preposto.
- I lavoratori devono usare ogni precauzione e cautela nello svolgimento delle proprie attività per evitare situazioni di potenziale pericolo. In particolare dovranno evitare di svolgere lavori in quota (altezza dal pavimento) utilizzando attrezzature improprie, di usare attrezzature, abbigliamento o calzature non idonee o non conformi alle norme di sicurezza. Ogni problema deve essere tempestivamente segnalato al Preposto. Il rispetto delle istruzioni da egli impartite è obbligatorio.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 27 di 32

- Segnalare immediatamente al preposto o all'RLS qualsiasi condizione di pericolo individuata sulla base della propria competenza e formazione ricevuta.
- Non provocare rumori inutili o fastidiosi.
- Nel corso delle attività è vietato l'utilizzo del telefono cellulare per scopi personali, salvo particolari ed urgenti necessità. Deve essere richiesta preventiva autorizzazione al Preposto. È fatto altresì divieto di utilizzo di qualsiasi congegno elettronico per scopi personali, durante l'orario di lavoro.
- È assolutamente vietato assumere sostanze alcoliche o psicotrope.
- Rispettare le indicazioni della segnaletica di sicurezza presente.
- È severamente vietato ostruire le uscite di sicurezza e depositare materiali a ridosso di attrezzature antincendio
- Non lasciare materiale ingombrante nelle zone di passaggio.
- Non usare apparecchiature che provocano scintille o fiamme libere, comprese stufette a filamento.
- Non girare per l'edificio senza valido motivo.
- E' vietato utilizzare apparecchiature elettriche personali che non appartengono alla dotazione della scuola.



SIC. ANT.

- E' tassativamente vietato rimuovere senza necessità o manomettere i dispositivi di lotta antincendio e la segnaletica presente nella scuola (estintori, idranti, cartelli con divieto di fumo, vie di fuga, planimetrie e istruzioni per l'evacuazione della scuola);
- Tenere i materiali infiammabili (per esempio carta, prodotti per la pulizia, ecc) lontano da fonti di ignizione. Smaltire i rifiuti cartacei raccogliendoli negli appositi contenitori all'esterno della scuola.
- Per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria periodica, è obbligatorio sottoporsi a tale adempimento, allo scopo di ottenere l'idoneità alla specifica mansione da parte del Medico Competente.
- Le lavoratrici in stato di gravidanza, qualunque siano le loro mansioni, sono tenute a dichiarare tempestivamente e formalmente, il proprio stato al Datore di Lavoro, allegando certificazione sanitaria.
- I lavoratori sono obbligati a partecipare ai programmi formativi e di addestramento predisposti dal Datore di Lavoro.

Nel Cortile



- È vietato l'ingresso con motorini e scooter.
- Lasciare sempre libere le vie di esodo ed i punti di raccolta.
- Fare attenzione ai pedoni, particolarmente in caso di neve, pioggia o vento.
- Evitare di lanciare oggetti o fare scherzi: possono causare scontri e cadute ad altri.
- Non lanciare oggetti sui tetti: possono essere pericolosi.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 28 di 32

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)



- Sono qualsiasi attrezzatura o accessorio destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore per proteggerlo contro uno o più rischi che possono minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro o l'attività scolastica.
- Sono DPI: tuta da lavoro, scarpe con punta rinforzata, tappi per orecchie, guanti da lavoro, occhiali di protezione, grembiule da lavoro...
- Non sono DPI: indumenti normali, non destinati specificamente a proteggere la sicurezza e la salute.

I lavoratori:

- utilizzano i DPI messi loro a disposizione;
- hanno cura di quelli messi loro a disposizione;
- non vi apportano modifiche di propria iniziativa;
- seguono le procedure indicate dagli insegnanti;
- segnalano immediatamente al preposto qualsiasi difetto o inconveniente nei DPI messi a loro disposizione.
- E' vietato usare sul luogo di lavoro indumenti personali o abbigliamento che possono costituire pericolo per l'incolumità personale e l'igiene.

Note specifiche per i Docenti e gli Insegnanti



il Preposto:

- Illustra i rischi presenti nell'ambiente in cui si sta operando e deve fare rispettare tutte le norme di sicurezza e le procedure da seguire per un corretto e sicuro svolgimento dell'attività.
- Verifica che il luogo di lavoro fornisca adeguate garanzie di sicurezza e di rapida evacuazione.
- Verifica che gli impianti, le attrezzature e i dispositivi di sicurezza funzionino correttamente.
- Forma gli alunni sui contenuti del piano per la gestione delle emergenze

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 29 di 32

Note specifiche per i collaboratori scolastici



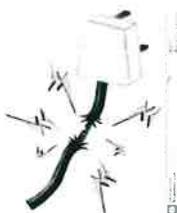
- Il lavoratore incaricato provvede all'apertura mattutina dei locali ed alla chiusura serale degli stessi. Le chiavi dei locali devono essere custodite accuratamente. Disattivare l'impianto antintrusione.
- All'interno della struttura possono accedere lavoratori dipendenti da altre organizzazioni che gestiscono specifici servizi (controllo estintori, manutenzione ascensore, ecc.). Essi devono esporre l'apposito badge identificativo. Segnalare al preposto qualsiasi inadempienza relativamente a ciò.
- Quando si usano prodotti chimici (es. pulizie, ecc), prima di utilizzare il prodotto leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta e/o sulla Scheda di Sicurezza del prodotto (per i simboli di pericolo verdi allegato I)
- Non utilizzare in alcun caso prodotti privi di etichetta e/o che non appartengono alla dotazione della scuola. E' tassativamente vietato introdurre prodotti e/o materiali.
- Tutti i prodotti devono essere utilizzati ed immagazzinati in conformità con quanto riportato nelle schede di sicurezza (es. uso di contenitori adeguati, DPI, aerazione dei locali, ecc.). Prima dell'utilizzo di un nuovo prodotto richiedere sempre in segreteria la scheda di sicurezza e leggerla accuratamente.
- Utilizzare i detersivi e i prodotti per la pulizia in modo corretto, secondo le dosi e le concentrazioni consigliate. Nell'uso di sostanze detergenti adoperare sempre i Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, occhiali di protezione, grembiule) indicati nella scheda di sicurezza. In caso di contatto accidentale con materiali irritanti, segnalare immediatamente al preposto.
- Conservare ogni sostanza nella confezione originale, senza travasarla in altri contenitori o miscelarla con altre sostanze. Non lasciare bombolette spray vicino a fonti di calore in quanto possono infiammarsi o esplodere.
- Non lasciare mai incustodito o aperto il prodotto; dopo l'uso riporre accuratamente il prodotto opportunamente sigillato negli appositi armadi chiusi e fuori dalla portata dei non addetti. Quando non viene utilizzato, non lasciare i prodotti nel carrello delle pulizie.
- Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione ai vapori irritanti.
- Durante la sostituzione delle cartucce del Toner nelle fotocopiatrici, utilizzare mascherina antipolvere, guanti usa e getta ed aerare il locale.



- Lavarsi le mani dopo ogni operazione che richiede l'uso di prodotti per la pulizia o l'eventuale manipolazione di rifiuti.
- E' rigorosamente vietato salire su scale, sedie, sgabelli o tavoli per provvedere alla pulizia delle finestre; operare sempre da terra utilizzando appositi attrezzi muniti di prolunghe.
- Nell'uso di attrezzi per la piccola manutenzione munirsi di appositi guanti; terminato l'intervento riporre sempre gli attrezzi in luogo sicuro.
- Nel caso si debbano eseguire lavori per cui è indispensabile l'uso di scale portatili, attenersi alle seguenti istruzioni : nell'uso delle scale è opportuno lavorare in coppia (una persona sulla scala ed un'altra che la tiene fissa a terra per prevenire cadute ed evitare sbandamenti); assicurarsi sempre che i gradini siano stabili, non sdruciolevoli e che su di essi non cadano accidentalmente dei liquidi durante il lavoro. Non utilizzare alcun tipo di scala o piano rialzato se si opera vicino ad una finestra.
- Prima di utilizzare qualsiasi tipo di macchinario (lavapavimenti, ecc.) leggere attentamente il manuale delle Istruzioni d'Uso. Non intervenire per nessun motivo quando la macchina è in funzione; per qualsiasi intervento staccare la spina dalla rete elettrica.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO	OPUSCOLO INFORMATIVO	Revisione N.00 A.S. 2019/2020
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Pagina 30 di 32

- Non disporre oggetti sui davanzali delle finestre o sopra gli armadi; non disporre oggetti in bilico o comunque in posizione instabile (per esempio, vasi, ecc.).
- Non raccogliere a mani nude oggetti taglienti (es: frammenti di vetro); non gettare nel cestino materiali taglienti, appuntiti o infiammabili.
- Il servizio di "Reception" deve essere garantito per tutto il tempo di apertura del servizio scolastico nei pressi dell'ingresso principale della scuola: detto servizio è finalizzato a regolare l'accesso degli esterni e ad evitare l'intrusione nei locali scolastici di persone non autorizzate.
- Mantenere i corridoi, le vie di esodo e le uscite di emergenza costantemente sgombri da qualsiasi materiale, arredo od oggetto che possa rappresentare intralcio al passaggio o pericolo di inciampo.
- Non collocare o lasciare arredi e attrezzature mobili (per esempio carrelli, scale, contenitori, carrelli porta attrezzi, piante, ecc.) lungo i corridoi o in prossimità delle vie d'uscita ovvero sulle scale. Gli arredi e le attrezzature mobili possono essere collocati, se necessario, in rientranze, purché non siano di impedimento al passaggio e non devono in ogni caso restringere la larghezza delle vie di esodo.
- Alla fine della giornata, prima di chiudere la scuola, verificare accuratamente che le luci di tutti i locali siano spente, che le finestre siano chiuse, che i locali speciali (laboratori, CED, ecc.) siano chiusi a chiave e che non si trovino fuori posto arredi e attrezzature che possano rappresentare intralcio.
- Nel caso vi siano situazioni di pericolo che richiedono l'intervento dei competenti Uffici, segnalarlo immediatamente alla Segreteria della scuola per la successiva richiesta di intervento da inviare ai competenti Uffici (per esempio tombini rimossi o scoperti, animali morti, piante da potare, ecc.).
- Qualora si riscontri la presenza di siringhe abbandonate, ratti, processionarie ecc vietare immediatamente l'accesso all'area interessata, quindi informare con la massima urgenza il DSGA per la successiva richiesta di intervento da inviare ai competenti Uffici.
- Verificare periodicamente il buon funzionamento delle porte e delle uscite di emergenza, segnalando prontamente eventuali anomalie riscontrate.



- Non manomettere né modificare per alcuna ragione elementi dell'impianto elettrico o di macchine ad esso collegate;
- Se si notano danni o fatti anomali nell'impianto e negli apparecchi elettrici (per esempio fili scoperti o volanti, prese elettriche difettose che si surriscaldano, placchette o scatole di derivazione danneggiate) astenersi ovvero sospendere immediatamente l'uso degli stessi e quindi segnalare prontamente l'anomalia alla segreteria;
- Prima di usare un apparecchio alimentato da corrente elettrica verificare che la presa di corrente e la spina siano perfettamente funzionanti e prive di parti accessibili sotto tensione o di fili elettrici parzialmente scoperti;
- Non collegare ad una stessa presa di corrente più macchinari mediante prese multiple; è vietato usare spine non adatte alla presa;
- Posizionare l'apparecchio elettrico in modo da evitare che il cavo sia di ingombro o di intralcio al passaggio;
- Non operare mai con le mani bagnate o umide su macchine elettriche;
- Se è necessario aprire l'apparecchio elettrico (per esempio per rimuovere i fogli rimasti accartocciati nella fotocopiatrice) non operare mai con la macchina accesa e collegata alla presa di corrente: spegnere prima l'interruttore, togliere la spina dalla presa e quindi operare sulle parti interne della macchina;
- Non tirare mai i cavi elettrici per interrompere l'alimentazione; non estrarre la spina dalla presa senza aver prima spento l'interruttore; quando si disinserisce la spina dalla presa al muro tirare direttamente la spina con una mano e premere sulla presa con l'altra mano;
- Quando una macchina è in movimento o è accesa è vietato pulire, oleare, lavare, registrare a mano parti o elementi della macchina stessa;

Per tutte le mansioni si raccomanda il massimo rispetto delle suddette disposizioni

ALLEGATO I: SIMBOLI DI RISCHIO DEI PRODOTTI CHIMICI

"NUOVI SIMBOLI" Pittogramma di pericolo (regolamento CE 1272/2008)	"VECCHI SIMBOLI" Simbolo e denominazione (direttiva 67/548/CEE, obsoleta)	Significato (definizione e precauzioni)
 GHS02	<p>F</p>  INFIAMMABILE	<p>Classificazione: Sostanze o preparazioni che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura compresa tra i 21 e i 55°C; acqua; sorgenti di innesco (scintille, fiamme, calore);</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali (come aria e acqua).</p>
	<p>F+</p>  ESTREMAMENTE INFIAMMABILE	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni liquide il cui punto di combustione è inferiore ai 21°C.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali (come aria e acqua).</p>
 GHS03	<p>O</p>  Comburente	<p>Classificazione: Reagendo con altre sostanze questi prodotti possono facilmente ossidarsi o liberare ossigeno. Per tali motivi possono provocare o aggravare incendi di sostanze combustibili.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.</p>
 GHS05	<p>C</p>  CORROSIVO	<p>Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o attrezzature.</p> <p>Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p>
 GHS06 per prodotti tossici acuti	<p>T</p>  TOSSICO	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte.</p> <p>Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo.</p>
	<p>T+</p> 	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte.</p> <p>Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua</p>

“NUOVI SIMBOLI” Pittogramma di pericolo (regolamento CE 1272/2008)	“VECCHI SIMBOLI” Simbolo e denominazione (direttiva 67/548/CEE, obsoleta)	Significato (definizione e precauzioni)
GHS08 per prodotti tossici a lungo termine	ESTREMAMENTE TOSSICO	o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.
 GHS07	Xi  IRRITANTE	Classificazione: sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono provocare un'azione irritante. Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
	Xn  Nocivo	Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi per la salute non mortali; oppure sostanze che per inalazione o contatto possono causare reazioni allergiche o asmatiche. Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
 GHS09	N  Pericoloso per l'ambiente	Classificazione: il contatto dell'ambiente con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema (flora, fauna, acqua, ecc..) a corto o a lungo periodo. Precauzioni: le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.

PER QUALSIASI ULTERIORE RICHIESTA O CHIARIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA, CONTATTARE L'ASPP O IL REFERENTE INTERNO PER LA SICUREZZA

**BUON LAVORO E BUONA
PERMANENZA PRESSO
L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO SUL PANARO**